



Quarto incontro

SOS Sostegno

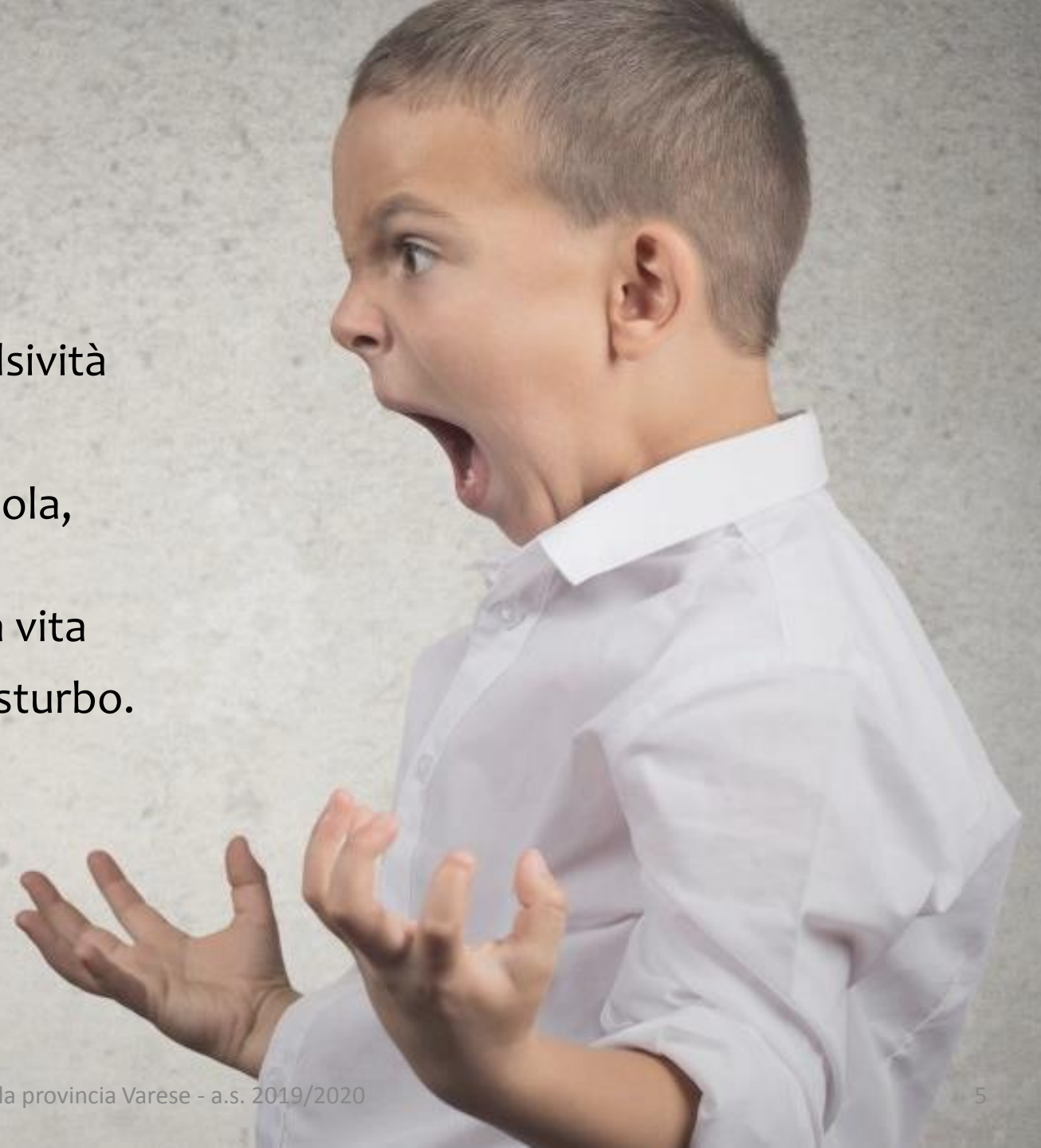
ADHD

Disturbo da deficit dell'attenzione e impulsività



Criteri (DSM V)

- Disattenzione e iperattività/impulsività
- Comparsa prima dei 12 anni
- In almeno due contesti (casa, scuola, amici, parenti..)
- Interferiscono con la qualità della vita
- Vanno escluse altre tipologie di disturbo.



DiSattenziOne:

- non riesce a prestare attenzione ai particolari o commette errori di distrazione nei compiti scolastici, sul lavoro o in altre attività (es. trascura o omette i dettagli, il lavoro non è accurato);
- ha spesso difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti o sulle attività di gioco (es. ha difficoltà a rimanere concentrato durante una lezione, una conversazione o una lunga lettura);
- spesso non sembra ascoltare quando gli si parla direttamente (es. la mente sembra altrove, anche in assenza di distrazioni evidenti);
- spesso non segue le istruzioni e non porta a termine i compiti scolastici, le incombenze o i doveri sul posto di lavoro (es. inizia l'attività ma perde rapidamente la concentrazione e viene distratto facilmente);
- ha spesso difficoltà a organizzarsi nei compiti e nelle attività;
- spesso evita, prova avversione o è riluttante a impegnarsi in compiti che richiedono sforzo mentale protratto;
- perde spesso gli oggetti necessari per i compiti o le attività
- spesso è facilmente distratto da stimoli esterni
- è spesso sbadato nelle attività quotidiane



Iperattività e impulsività

- spesso agita o batte mani e piedi o si dimena sulla sedia
- spesso lascia il proprio posto in situazioni in cui si dovrebbe rimanere seduti (es. lascia il posto in classe, in ufficio o in altre situazioni che richiedono di rimanere al proprio posto)
- spesso scorazza e salta in situazioni in cui farlo risulta inappropriato
- è spesso incapace di giocare o svolgere attività ricreative tranquillamente
- è spesso "sotto pressione", agendo come se fosse "azionato da un motore" (es. è incapace di rimanere fermo, o si sente a disagio nel farlo, per un periodo di tempo prolungato, come nei ristoranti, durante le riunioni)
- spesso parla troppo
- spesso "spara" una risposta prima che la domanda sia stata completata (es. completa le frasi dette da altri; non riesce ad attendere il proprio turno nelle conversazioni)
- a spesso difficoltà nell'aspettare il proprio turno (es. mentre aspetta in fila)
- spesso interrompe gli altri o è invadente nei loro confronti (es. interrompe conversazioni, giochi o attività; può iniziare a utilizzare le cose degli altri senza chiedere o ricevere il permesso)



IMPULSività...

Dite il più velocemente possibile
di che colore è
la parola che vedrete.



VERDE



BLU



GIALLO



BLU



GIALLO



BLU



GIALLO



ROSSO



VERDE



GIALLO



VERDE



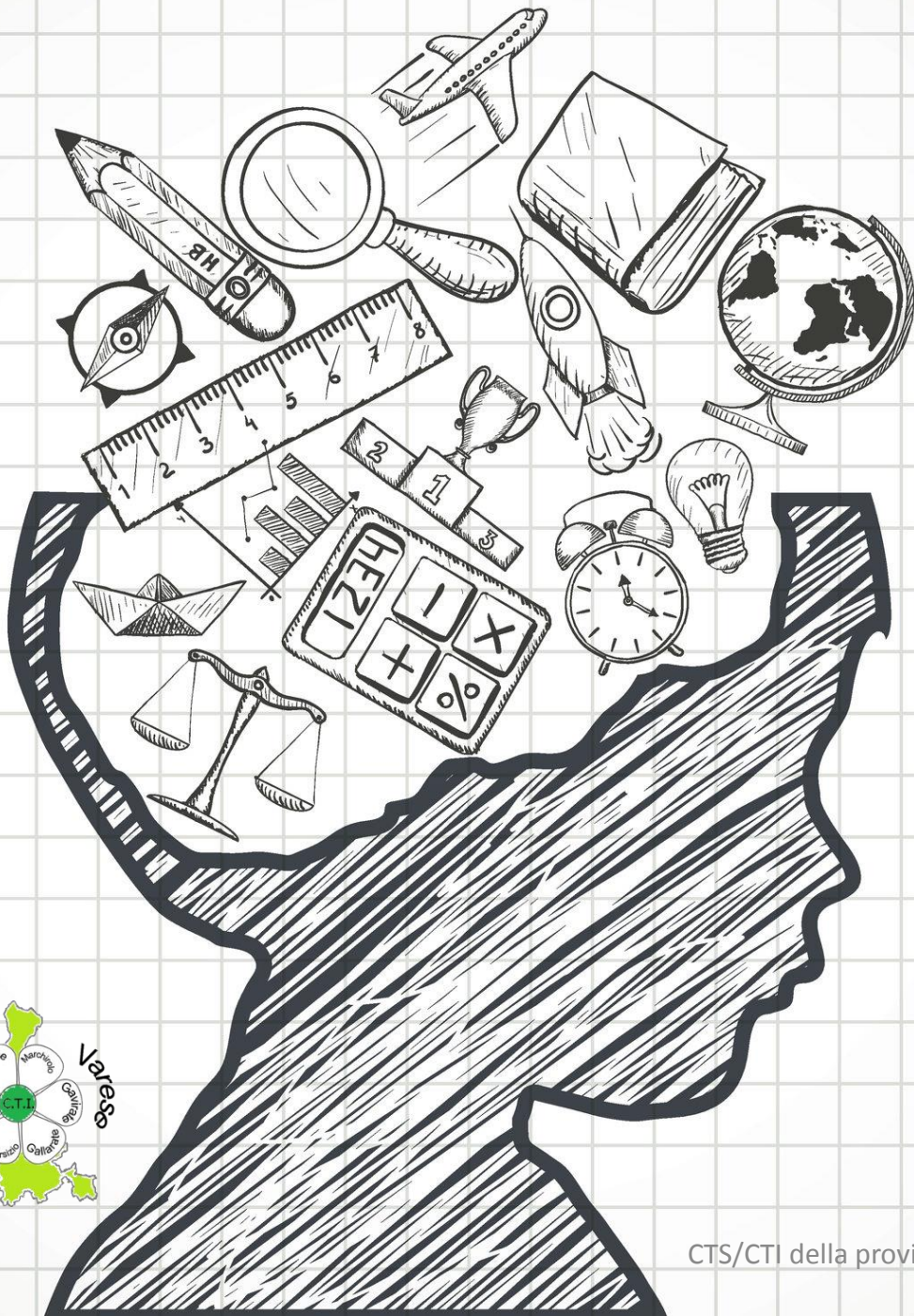
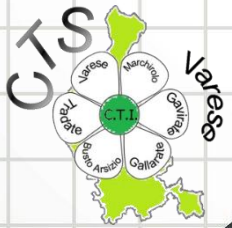
Vi SONO quindi caratteristiche più evidenti

- Insufficiente inibizione
- Manifestazione fisica



A D H D

QUALI SONO GLI OBIETTIVI?



POSSONO ESSERE...

- Focalizzare l'attenzione
- Porre cura al lavoro
- Portare a termine il compito
- Monitorare e correggere gli errori
- Modificare l'approccio al compito
- Ascoltare prima di rispondere
- Lavorare a medio e a lungo termine
- Selezionare le informazioni
- Gestire i materiali e organizzarsi
- Gestire i compiti
- Gestire la frustrazione



Disturbi Specifici DELL'apprendimento



Disturbi Specifici dell'apprendimento

- **dislessia**, cioè disturbo nella lettura (intesa come abilità di decodifica del testo)
- **disortografia**, cioè disturbo nella scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica)
- **disgrafia**, cioè disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria)
- **discalculia**, cioè disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità di comprendere e operare con i numeri).



LA diSgrafia...

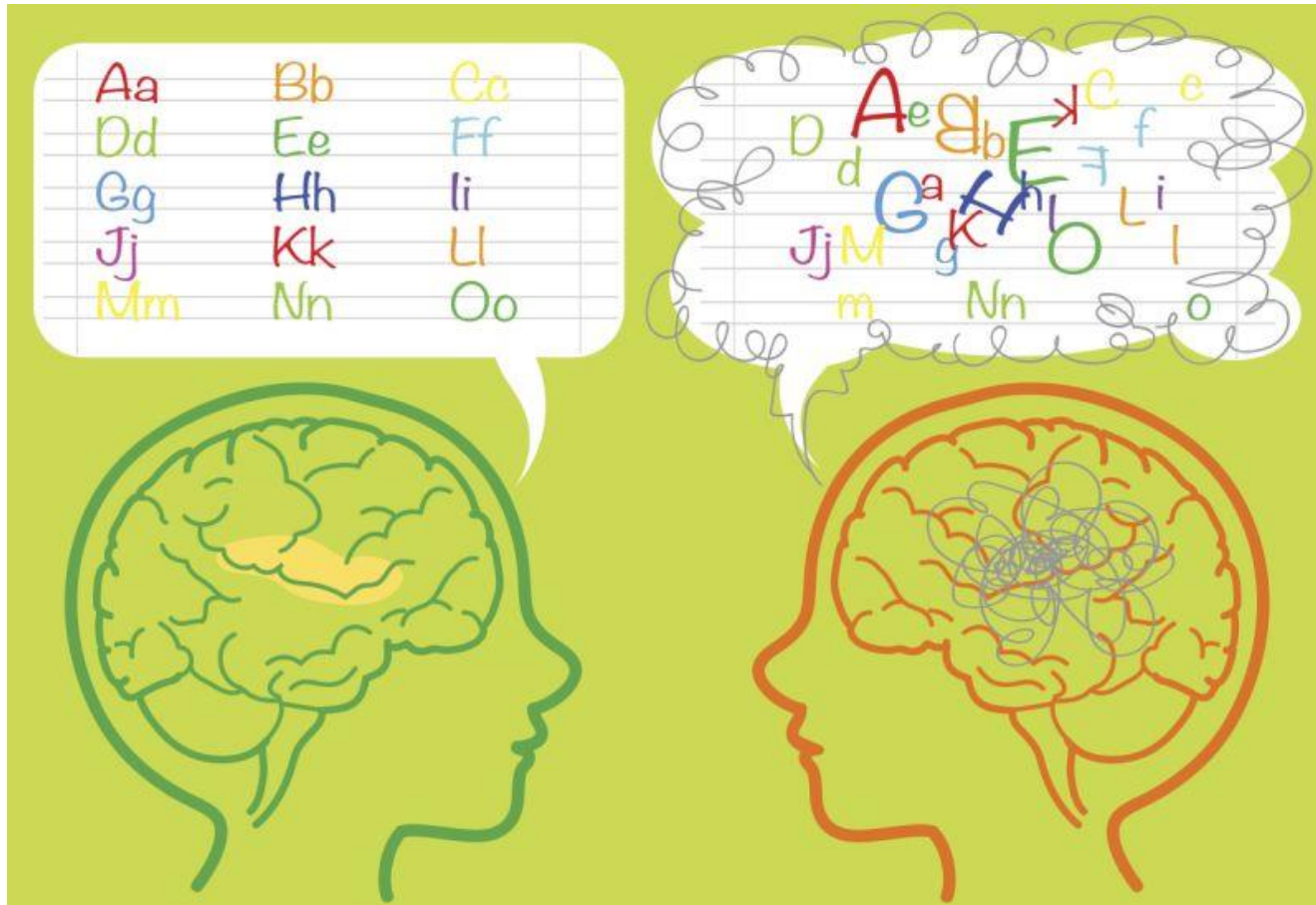
In ICD 10 non c'è la disgrafia come entità diagnostica a sé stante, che la prevede come indice di un quadro motorio più ampio di disturbo della funzione motoria.



Adesso provate voi!

<https://www.repubblica.it/dislessia/>





Quali obiettivi?



POSSONO ESSERE...

- Sviluppare la consapevolezza fonologica
- Comprendere e raccontare i contenuti di un testo
- Promuovere l'ascolto
- Allenare la scrittura spontanea
- Avviare all'elaborazione di un testo scritto
- Acquisire strategie per facilitare la risoluzione dei problemi
- Incrementare il lessico (anche in lingua straniera)
- Utilizzare organizzatori
- Acquisire consapevolezza su quali parti del testo possono fornire le informazioni più importanti



Piano Didattico Personalizzato



DSA



PDP OBBLIGATORIO
(l. 170/2010)

ADHD



PDP A DISCREZIONE DEL TEAM
DOCENTE, MA VA VERBALIZZATO IL
MOTIVO.



Il PDP deve essere predisposto dai docenti.

Il documento deve contenere:

- i dati anagrafici dell'alunno
- la tipologia del disturbo
- le attività didattiche personalizzate
- gli strumenti compensativi
- le misure dispensative
- le forme di verifica e valutazione personalizzate.



DISPENSA O ESONERO DALLA LINGUA STRANIERA?

Dispensa: solo per la lingua scritta

Esonero: sia scritta sia orale (ATTENZIONE! Non si ottiene il diploma di maturità)

Deve esserci sempre richiesta degli specialisti e della famiglia

SOLO PER DSA



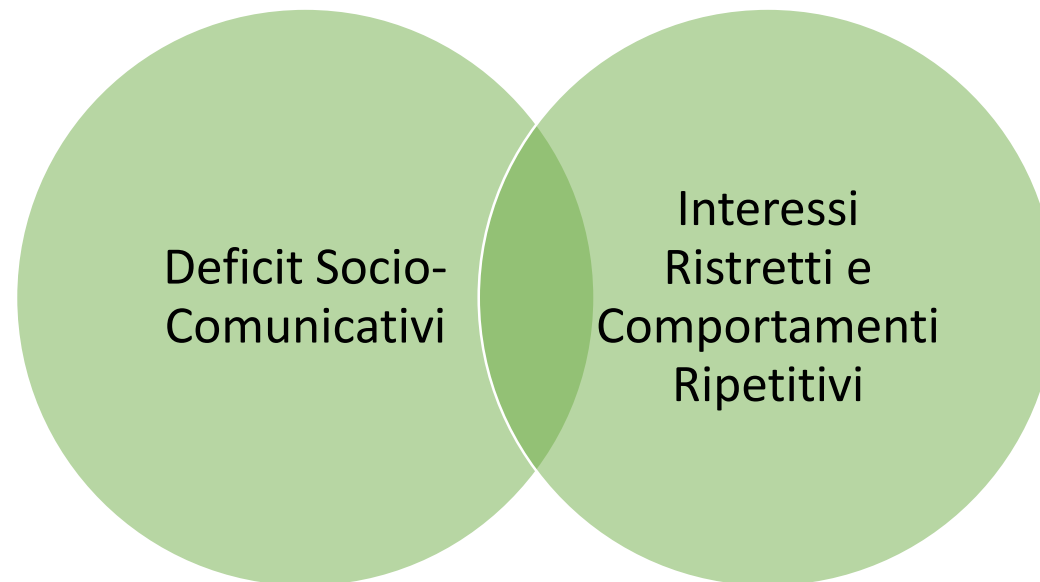
Disturbo dello Spettro Autistico



DSM-V

DIAGNOSTIC AND STATISTICAL MANUAL OF MENTAL DISORDERS

Disturbo dello Spettro Autistico con una diade sintomatologica riconducibile a:



Manifestano difficoltà legate alla
sensorialità

Ipersensibilità: comportamenti di difesa o
di evitamento degli stimoli

Iposensibilità: comportamenti di
ricerca attiva di determinate
sensazioni

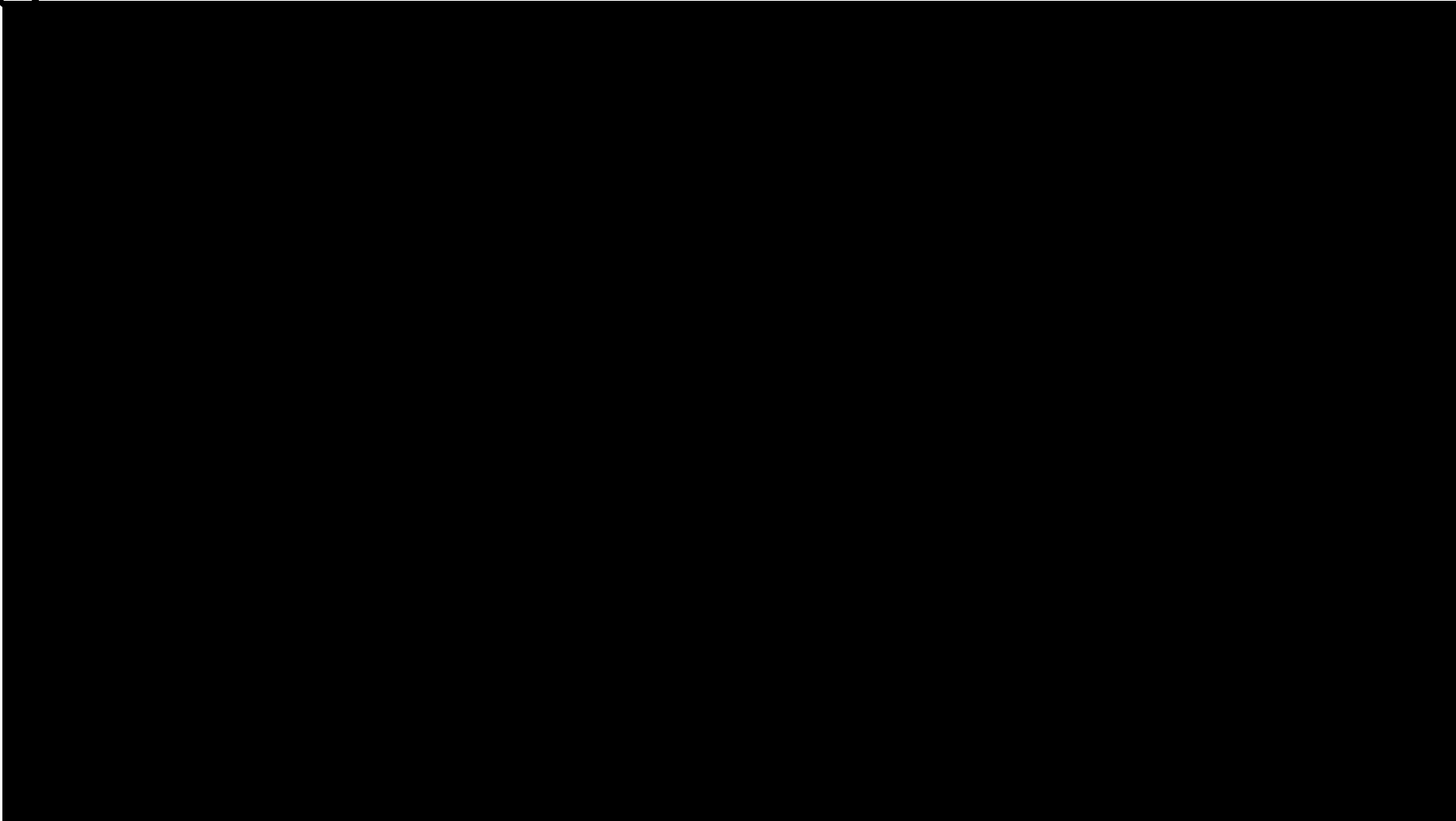


- Passaggio da una situazione iper ad una ipo
- Percezione non stabile, ma fluttuante

Ciò può avvenire sui cinque i sensi e sul sistema vestibolare (quello che informa sulla posizione del capo e fornisce il senso dell'equilibrio) e su quello propriocettivo (percezione di sé in rapporto al mondo esterno).

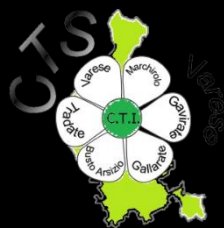


VIDEO



DEFICIT DI COERENZA CENTRALE

Difficoltà a
sintetizzare i
dettagli/particolari
in un tutto coerente



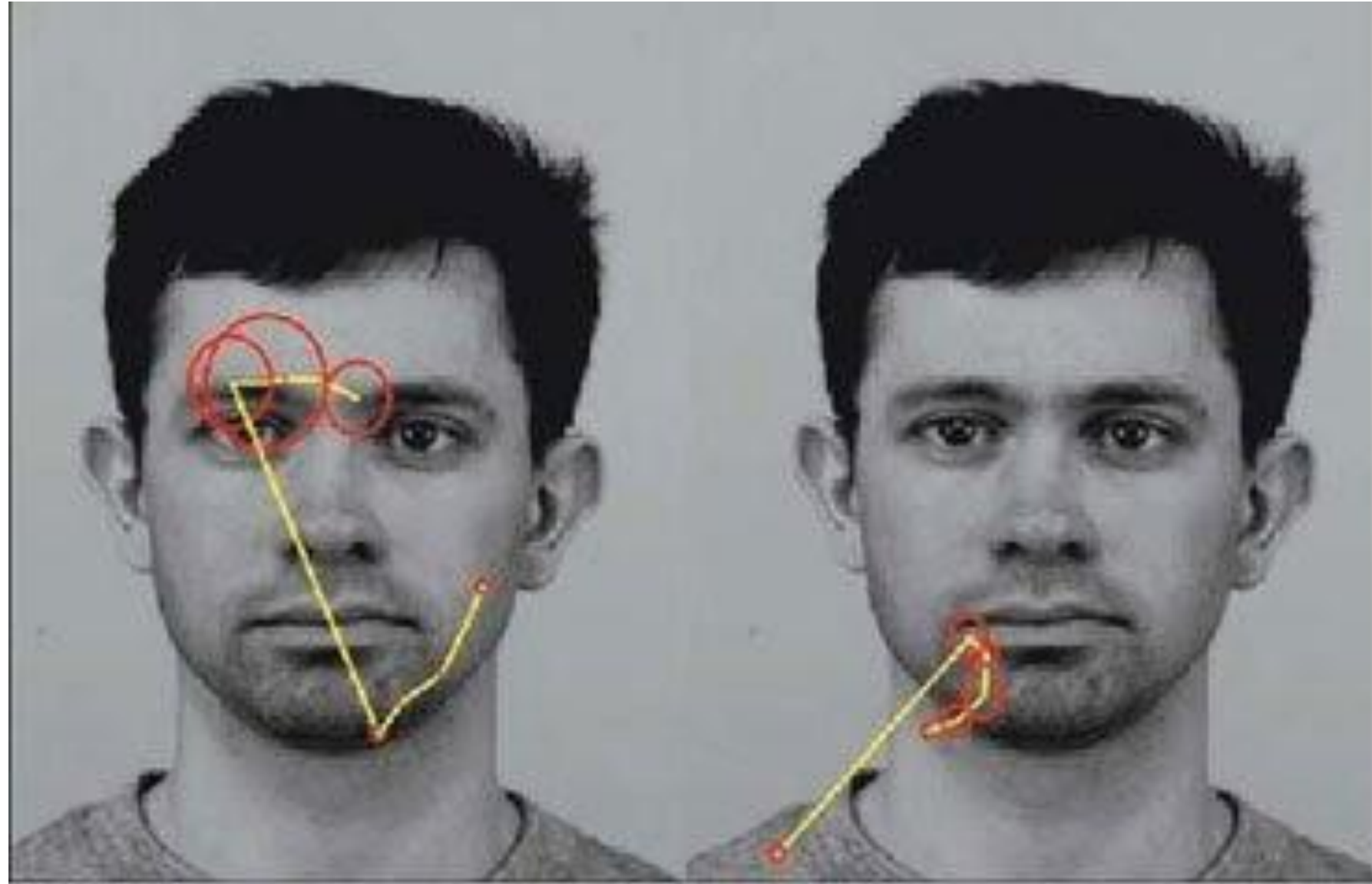
COSA VEDETE?



TEORIA SOCIO-AFFETTIVA

Mente enattiva

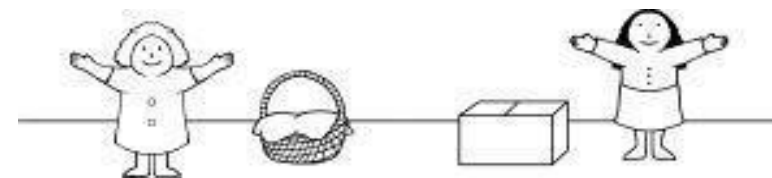
L'innata incapacità di interagire emozionalmente con l'altro che porta all'incapacità di imparare a riconoscere gli stati mentali dell'altro



DEFICIT DELLA TEORIA DELLA MENTE

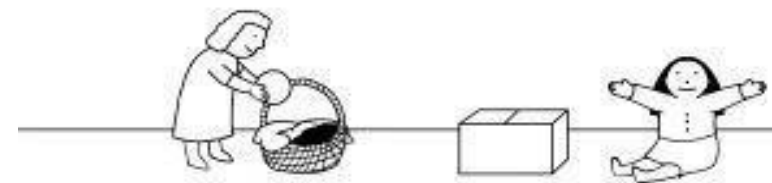
Difficoltà a capacità di riflettere sulle emozioni, sui desideri e sulle credenze proprie e altrui

E, di conseguenza, di comprendere e prevedere il comportamento dell'altro

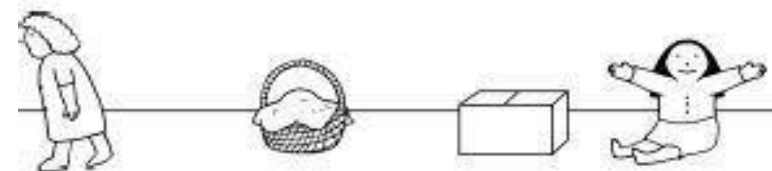


This is Sally.

This is Ann.



Sally has a ball. She puts it into her basket.

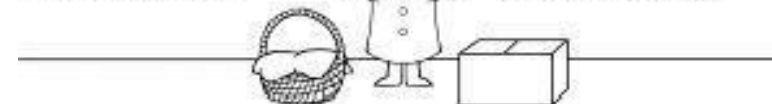


Sally goes out for a walk.
Ann takes the ball out of the basket.



Ann then puts the ball in the box.

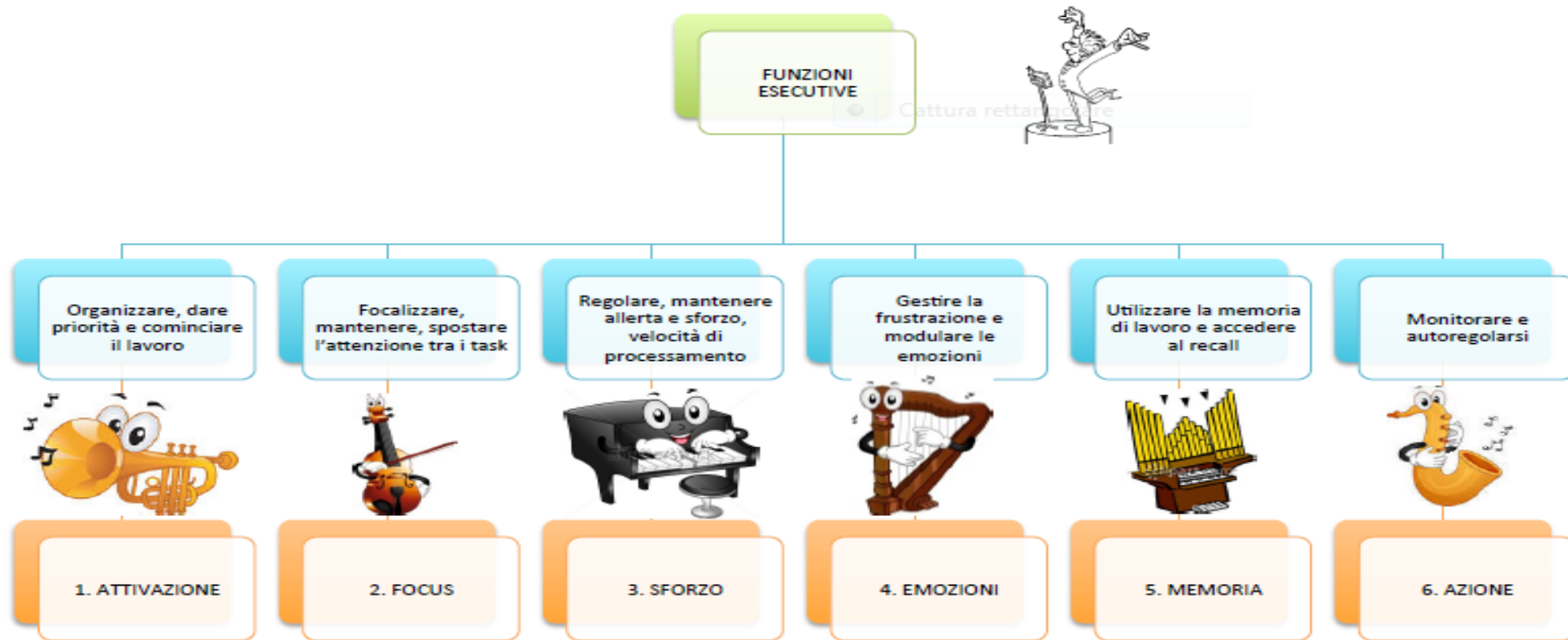
Now Sally comes back. She wants to play with the ball.



DEFICIT DELLE FUNZIONI ESECUTIVE

Serie di abilità determinanti
nell'organizzazione e nella pianificazione
dei comportamenti
di risoluzione dei problemi





Schema basato sul modello di Brown, 2013



Sono spesso presenti i deficit delle **funzioni esecutive**, ovvero difficoltà nella pianificazione e nell'organizzazione del comportamento:

- assenza di piani o piani troppo rigidi
- difficoltà all'inibizione di risposte preponderanti
- mancanza di flessibilità cognitiva (difficoltà a modificare il proprio comportamento in base alle circostanze)
- possibili anche difficoltà sul piano attentivo (attenzione breve o iperattenzione sul dettaglio)



QUALI MISURE?



Creare UN ambiente sicuro



ALLESTIMENTO dell'aula

- Ambiente curato
- Senza distrattori



Organizzazione dello Spazio

- Appendere alla porta d'ingresso una foto o un oggetto che anticipi l'ambiente e le rispettive attività
- Appendere al muro schemi visivi e informazioni utili per l'allievo (senza esagerare) → non sovraccaricare l'impatto percettivo (ambienti, oggettivi, visi) ed emozionale (aspettative e incognite)
- Dentro l'aula delimitare le aree predisposte per le varie attività

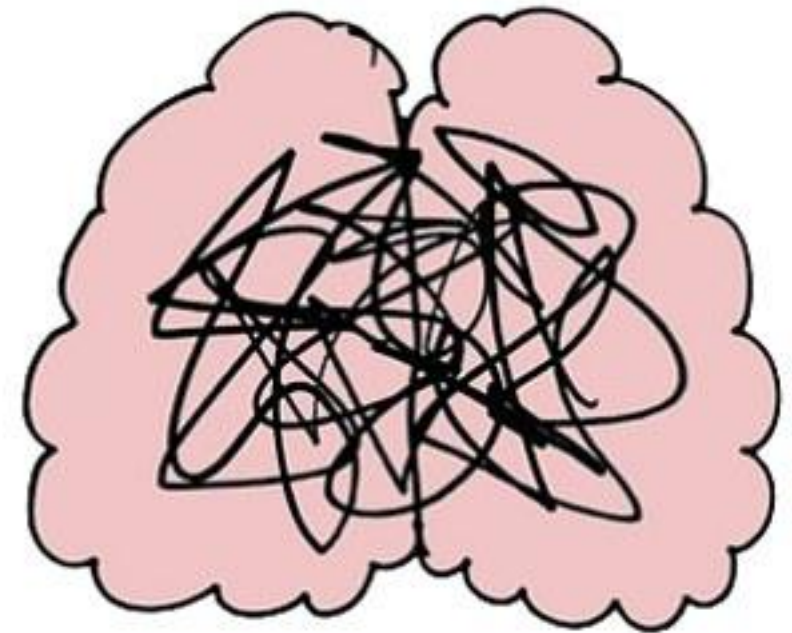


Creare prevedibilità

ROUTINE



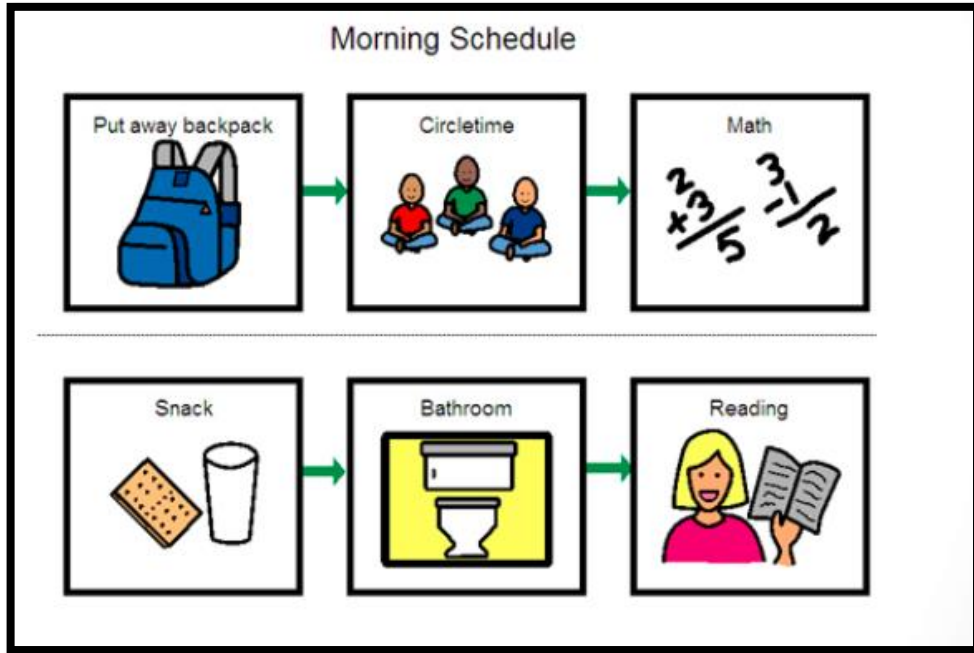
NO ROUTINE



Gestione del tempo



Agende visive



Today's Schedule

The 'Today's Schedule' section includes a grid for planning and a list of activity icons:

1		
2		
3		
4		
5		

Activity icons available for selection:

- art
- science
- music group
- lunch
- break
- English
- geography
- gym
- swimming
- multimedia class

Control buttons:

- Start over (circular arrow icon)
- Clear checks (checkmark and pencil icon)
- Review (speaker icon)



Didattica



Linee guida allegate ALLA L.170/2010

[Link](#)



COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA





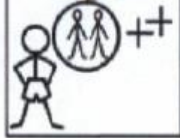
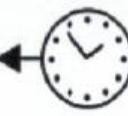









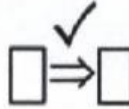
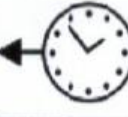












- Insieme di metodi e tecniche creati con lo scopo di potenziare le capacità comunicative di una persona
- La CAA costituisce un metodo alternativo al linguaggio per mezzo di immagini (fotografie, disegni, schemi, simboli, fumetti) presentate su carta o su altri supporti o con mezzi digitali
- Dovrebbe essere sempre multimodale e sfruttare le piene capacità comunicative della persona (incluso vocalizzazioni e linguaggio residui e gesti)



COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA








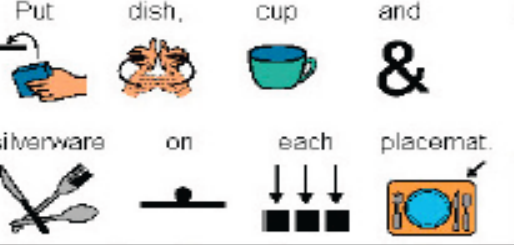








CTS/CTI della provincia Varese - a.s. 2019/2020

io 	sono —	andato 	a 	casa 	dei >	cugini 
Abbiamo 	raccolto 	le ▶	castagne 	nel 	bosco 	e +
poi 	avevo  	un ◄	gran 	pancione 	perchè 	
ho 	mangiato 	tante 	castagne 			
Domenica 	sono —	andato 	al 	teatro 	a 	vedere 
3 porcellini 	Era ←	molto 	divertente 			

Le attività adattate

Checklist

1.	Count people. 	
2.	Put placemats on table. 	
3.	Put a napkin on  each placemat. 	
4.	Put dish, cup and  silverware on each placemat. 	
	   	



Creare relazioni



- Creare un clima non competitivo ma collaborativo
- Promuovere la conoscenza reciproca in classe
- Incoraggiare il tutoring
- Attivare percorsi di educazione emotiva e affettiva
- Insegnare a tutti le abilità prosociali



Le regole

- Definite insieme
- In positivo
- Poche
- Per i diversi luoghi e momenti (vanno contestualizzate)



I termometri e i semafori



Comportamenti disadattivi

- Perché è importante parlarne alla fine
- Cos'è un comportamento disadattivi
- Il comportamento è un messaggio... ma come decifrarlo?
- Strategie per l'analisi del comportamento
- Come agire durante una crisi



QUANDO UN COMPORTAMENTO E' PROBLEMATICO?

DOMANDE CRITICHE PER ORIENTARE LA DECISIONE DI PROBLEMATICITA':

1. Il comportamento è una minaccia per la vita della persona?
2. Il comportamento è una minaccia per l'incolumità fisica della persona?
3. Il comportamento è una minaccia per l'incolumità fisica di terzi?
4. Il comportamento interferisce con il processo di apprendimento della persona?
5. Il comportamento interferisce con il processo di apprendimento di altre persone?
6. Il comportamento danneggia o distrugge oggetti?
7. Il comportamento interferisce con l'accettazione della persona?
Produce stigma?
8. Se non si interviene ritiene che il comportamento peggiorerà?

M. Demchak, K.W. Bossert (2005)



Approccio Metacognitivo



FUNZIONI cognitive

Le funzioni cognitive sono processi mentali che ci permettono di ricevere, selezionare, memorizzare, elaborare, di processo e recuperare le informazioni dall'ambiente. Questo ci permette di capire e relazionarci con il mondo che ci circonda.



Percezione	Riconoscimento e discriminazione degli stimoli
Attenzione	Scelta tra gli stimoli che arrivano contemporaneamente al cervello
Memoria	Codifica, memorizzazione e il recupero di informazioni
Flessibilità	Capacità di avere pensieri alternativi
Pianificazione	Definizione degli obiettivi e degli step per raggiungerli
Inibizione	Autoregolazione del comportamento e dell'impulsività
Linguaggio	Sia in espressione, sia in ricezione

POTENZIAMOLE!



UN ULTERIORE SUPPORTO:

<https://www.ctscti.istruzione.varese.it/sportello-autismo/>



Grazie
per La vostra attenzione

